

# **La Mostra “Nuove Cantine in Europa. Territori e Architetture”, curata da Casabella, accompagnata dal volume edito da Electa**

Piano Nobile Villa dei Cedri - Valdobbiadene (Treviso)

Dal 4 ottobre 2025 al 16 novembre 2025

Apertura nei giorni di sabato e domenica dalle 10.30 alle 18.00

## **Architetture del tempo lungo**

Da diversi anni ormai le cantine vitivinicole non sono più semplici infrastrutture produttive, ma architetture capaci di interpretare il paesaggio, raccontare l'identità dei territori e accogliere i visitatori. Negli ultimi due decenni in Europa questo processo si è consolidato, generando, con sempre maggiore frequenza, lavori che uniscono precisione costruttiva, consapevolezza ambientale e capacità di trasformare lo spazio tecnico in dispositivo culturale.

Il percorso espositivo propone dieci cantine realizzate negli ultimissimi anni in Francia, Italia, Svizzera, Spagna e Portogallo, progettate rispettivamente da Herzog & de Meuron, Bearth – Deplazes – Ladner, Studio Mumbai + Studio Méditerranée, HARQUITECTES, Foster + Partners, RCR Aranda Pigem Vilalta Arquitectes, Walter Anonese con Flaim Prünster Architekten, SAMI – arquitectos con DRDH Architects, Fiorenzo Valbonesi – asv3, Eduardo Souto de Moura / Joaquim Portela Arquitectos. Si tratta di un viaggio attraverso alcuni dei paesaggi vitivinicoli più riconosciuti e simbolici del continente – Saint-Émilion, Bolgheri, Priorat per citarne alcuni –, che mostra come l'architettura sappia misurarsi con contesti stratificati e territori fragili. Le cantine qui raccolte adottano strategie diverse: alcune si radicano nella terra con soluzioni ipogee e minime emergenze, altre scelgono la compattezza volumetrica e lavorano sulle scelte dei materiali di facciata, sempre in equilibrio tra esigenze produttive e forza simbolica. Ciò che le accomuna è la volontà di integrare innovazione tecnica e memoria, responsabilità ambientale e capacità narrativa.

Queste architetture testimoniano la maturità di una stagione progettuale europea che considera la produzione vitivinicola come campo di sperimentazione e come occasione di restituzione civile al paesaggio. Sono architetture del tempo lungo: opere pensate per durare, per accompagnare generazioni e per trasformare il vino in racconto identitario e culturale.

Inaugurazione sabato 4 ottobre alle ore 11.00 – Villa dei Cedri

